

Partecipazione crescente per le "porte aperte" al Ceneri : oltre millecinquecento ospiti alla scuola reclute d'artiglieria

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **58 (1986)**

Heft 5

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246804>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Partecipazione crescente per le «porte aperte» al Ceneri

Oltre millecinquecento ospiti alla scuola reclute d'artiglieria

Favorite da una splendida giornata, oltre millecinquecento persone, fra cui circa trecentocinquanta i ticinesi (genitori, parenti, amici e fidanzate dei cinquecento militi, tra reclute, sottufficiali e ufficiali) hanno partecipato recentemente alla giornata delle porte aperte della Scuola reclute (SR) artiglieria 234 alla caserma del Monte Ceneri, un appuntamento ormai annuale e che riscuote sempre maggiore partecipazione.

Dopo alcune brevi parole di benvenuto espresse in italiano e in tedesco dal comandante di scuola ten. col. SMG Ulrico Lobsiger, gli ospiti si sono recati sulle diverse postazioni di esercizio organizzate nell'ambito di ogni singola unità (5 sono le batterie che compongono la SR), dove sono state mostrate le attività di impiego dell'artiglieria trainata. Abbiamo seguito in particolare il lavoro dei militi ticinesi e del Grigioni italiano comandati dal primo tenente Roberto Fisch.

Le diverse dimostrazioni consistevano nell'occupazione di un posto di osservazione per i comandanti di tiro, nella costruzione di linee telefoniche, nel lavoro al posto di direzione fuoco alla centrale calcoli e nella sempre spettacolare presa



di una posizione con un pezzo d'artiglieria. Dopo solo otto settimane di addestramento, le giovani reclute hanno dimostrato di aver già raggiunto un buon livello d'istruzione. Si è inoltre verificata l'idoneità del nuovo veicolo fuori strada Saurer 6 DM.

Dopo il pranzo in comune ottimamente preparato dagli addetti alla cucina, gli ospiti hanno visitato le varie esposizioni di armi, apparecchi di misurazione e radio, i veicoli attribuiti all'artiglieria, nonché lo stand d'informazione e di propaganda del servizio femminile dell'esercito. Pure apprezzate le esecuzioni musicali di una banda composta per l'occasione da reclute e quadri della scuola.

(Nella foto: alcuni militi ticinesi impegnati in una presa di posizione con un pezzo d'artiglieria calibro 10.5 cm.).